

no un sensibile incremento rispetto ai corrispondenti mesi del 1951 (incremento dovuto non soltanto all'aumento dei biglietti ma anche alla notevole maggiore affluenza del pubblico) metteva in rilievo il fenomeno inverso verificatosi nei mesi di dicembre 1952 e gennaio 1953, rispetto ai corrispondenti mesi di dicembre 1951 e gennaio 1952, ritenendo che il motivo dovesse essere senz'altro attribuito alle inadeguate condizioni ambientali della sala di spettacolo che non risponde a quelle esigenze che il pubblico è ormai abituato ad apprezzare in locali anche di minore importanza dell'Odeon.

Il riscaldamento nei mesi invernali è infatti notevolmente pregiudicato nella sua efficienza per la mancanza dell'impianto di condizionamento per cui l'E.T.C. deve rinnovare l'aria valendosi dell'impianto di aerazione, determinando così correnti d'aria e quindi irrazionalità di ricambio e squilibrio di temperatura.

L'Amministratore degli immobili di Milano fece presente, infine, che non eseguendo l'impianto di condizionamento